

10° TORNATA 93° ANNO ACCADEMICO

LA CAMERATA DEI POETI - [www.lacameratadeipoeti.weebly.com](http://www.lacameratadeipoeti.weebly.com)

AUDITORIUM FONDAZIONE CR FIRENZE - MERCOLEDI' 14 GIUGNO ore 17,00

IL PRESIDENTE CARMELO CONSOLI INVITA ALL'INCONTRO

CON LA POESIA DI MARIO SODI

“ Ho ancora un fiore / di poesia / per chi ha fame d'amore “

LETTURE a cura di VALERIA CIRILLO - PROLOGO SULLE RIVISTE TOSCANE a cura di ROBERTO MOSI

SORORITA' FRA LE ARTI a cura di SILVIA RANZI

BRANI MUSICALI a cura di FRANCESCO RAINERO: CHITARRA e VOCE

“ La rosa dell'inverno”- Mango; “Come un albero”- F. Rainero; “A mano a mano” - Riccardo Cocciante.

OPERE IN ESPOSIZIONE DELL' ARTISTA : MARA FAGGIOLI



“Ritratto di Noah” olio su tela, 25 x 25, 2020



“ Aspettando il futuro”, olio su tela, 70 x 70, 2016



I sogni dei bambini”, olio su tela, 50 x 70, 2019

**Feconda ed originale la produzione lirica di Mario Sodi**, nato a Siena, residente a Scandicci con all'attivo una carriera letteraria a largo raggio per i consensi della critica ed i Premi conseguiti, con numerose raccolte pubblicate e liriche presenti in note Riviste ed Antologie a partire dal 1960: ricordiamo le ultime sei raccolte “Il chiostro delle rondini”; “Talita kum”; “Il giardino degli aromi”; “Ho spento gli orologi”; “Lo zonista”; “Lasciate i bei sonagli”.

Le tematiche poetiche presenti nel suo percorso itinerario lirico fanno emergere aree semantiche del suo percorso biografico tra rievocazioni mnemoniche e l'accostamento inebriante alla natura nell'avvicinarsi delle stagioni della vita, attivando introspezione e contemplazione nella diacronia dei vissuti tra crucialità e gioia dell'esistere: *“Legato alle tue dita / mi tendo per salire...cerco la corsa di un bambino / che venga a te e mi prenda / per lanciare tutto il mio filo...”* Poesia LA RAGAZZA DEGLI AQUILONI - Silloge “Talita Kum”

**La rinomata artista dal percorso brillante e ricco di riconoscimenti, pittrice e poetessa, Mara Faggioli**, amica di lunga data anch'essa residente a Scandicci, rende omaggio all'afflato ideale del poeta,

immedesimandosi nella trasfigurazione di un quotidiano redento nell'aura degli affetti legati alla purezza dei sentimenti propri dell'infanzia e della fanciullezza per un decollo nell'età matura, soppesando l'esistere nelle trame dei vissuti illuminati da trasalimenti etici e multisensoriali.

Le cadenze contenutistiche armoniche presenti nei versi legate al ricordo della madre, il candore di fanciullo, il simbolismo della rosa e le fragranze del giardino nel trascolorare del tempo, ritmate dalle irriducibili fasi della vita, trovano riscontro nelle tre suadenti opere pittoriche di Mara Faggioli per impostazione disegnativa e felice ideazione. Una figurazione classica evocativa, che predilige propositive fisionomie fanciullesche, si intride di studiate tonalità cromatiche: narra atmosfere nell'alternanza tra reale e dimensione onirica, impreziosita di dettagli iconici nell'alba della vita. L'esprit compositivo prende spunto dal "Vero" per rivisitarlo sulla scia della rimembranza e della sensorialità retrospettiva nella dialettica tra passato e presente che riemergono e si cristallizzano in immagini persuasive nel desiderio di carpire il proprio futuro. *"La creatività consiste nel mantenere nel corso della vita qualcosa che appartiene all'esperienza infantile: la capacità di creare e ricreare il mondo. E' l'onnipotenza del pensiero propria dell'età infantile"* Donald Woods Winnicott

**SILVIA RANZI**